

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO . . . . .	Pag. 1
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i> . . . . .	» 1
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 6
CONVOCAZIONI . . . . .	» 10

### GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 1969, ORE 10,20. —  
*Presidenza del Presidente PERTINI.*

La Giunta prosegue l'esame del progetto di nuovo Regolamento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,40.

### BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

#### Comitato pareri.

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 1969, ORE 17,15: —  
*Presidenza del Presidente FABBRI.* — Intervengono, per il Governo, il Ministro dell'interno, Restivo; e i Sottosegretari di Stato, per il tesoro Fada; per l'interno, Salizzoni; per la pubblica istruzione, Buzzi e Rosati; per il lavoro e la previdenza sociale, Toros; per il turismo e lo spettacolo, Evangelisti.

#### Disegno di legge:

Norme sull'indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia (*Parere alla II Commissione*) (1837).

Su proposta del Presidente Fabbri e dopo ampia discussione nella quale intervengono il deputato Gastone, il Ministro Restivo e il Sottosegretario Fada, la Commissione delibera a maggioranza, di esprimere parere favorevole sugli emendamenti (commi aggiuntivi all'articolo 1) a firma dei deputati Mattarelli ed altri e Flamigni ed altri (trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 10 dicembre 1969), ma limitatamente alla estensione della indennità di che trattasi ai soli funzionari di pubblica sicurezza.

La Commissione delibera, invece, di esprimere parere contrario sulla restante parte dei predetti emendamenti Mattarelli ed altri e Flamigni ed altri, poiché l'estensione della indennità al personale dei servizi antincendi ovvero ad altro personale di pubblica sicurezza comporterebbe una maggiore spesa a fronte della quale non risulta individuata alcuna indicazione di copertura. La Commissione delibera, altresì, di esprimere parere contrario anche sugli emendamenti Alfano e Franchi, Flamigni ed altri (sostitutivo del primo comma dell'articolo 1), Flamigni ed altri (sostitutivo del secondo comma dell'articolo 1) e Flamigni ed altri (comma aggiuntivo all'articolo 1), poiché i suddetti emendamenti implicano un rilevante maggiore onere a carico del bilancio dello Stato, senza che risulti in alcun modo individuata alcuna indicazione di copertura finanziaria ovvero prospettata una integrazione della indicazione di copertura, originariamente prevista dal disegno di legge.

**Disegno di legge:**

Norme sul trattamento economico del personale delle forze di polizia impiegate in sede in servizi di sicurezza pubblica (*Parere alla II Commissione*) (1838).

Dopo che il Presidente Fabbri ha ampiamente illustrato la portata e le implicazioni finanziarie degli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 10 dicembre 1969, il Sottosegretario Fada riferisce il favorevole orientamento del Tesoro limitatamente all'articolo 1-*bis*, proposto dal Governo, prospettando alla Commissione la possibilità di fronteggiare l'ulteriore maggiore spesa implicata da tale emendamento (valutabile intorno ai 35 miliardi di lire) a riduzione degli stanziamenti del fondo globale 1970, con utilizzazione: per 20 miliardi della postazione di 76.480,5 milioni inizialmente destinata a « riforma dell'ordinamento universitario », per 10 miliardi della postazione inizialmente destinata a « esecuzione di opere portuali », per 3 miliardi della postazione inizialmente destinata a « istituzione del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica » ed, infine, per 2 miliardi della postazione di 2.800 miliardi, inizialmente destinata a « norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - protezione civile ». Il Sottosegretario fornisce ampie assicurazioni che tali postazioni, temporaneamente utilizzate per destinazioni di spesa diverse da quelle per le quali furono inizialmente appostate in bilancio, saranno tempestivamente reintegrate, secondo un ordine di priorità, con successivi provvedimenti legislativi.

Il Ministro Restivo, condivide le proposte avanzate dal rappresentante del Tesoro; dichiara, quindi, che i subemendamenti all'articolo 1-*bis* rispettivamente presentati dai deputati Mattarelli ed altri e Flamigni ed altri sulla pensionabilità degli aumenti proposti con l'emendamento governativo, non implicano un onere immediato a carico del bilancio dello Stato, e, quindi, non richiedono la esplicazione di una copertura finanziaria, sicché, anche in considerazione del carattere assolutamente eccezionale della pensionabilità suddetta, il Governo può consentire con gli emendamenti medesimi. Il Ministro riferisce infine l'orientamento contrario del Governo sugli emendamenti all'articolo 1 proposti dai deputati Mattarelli ed altri e Flamigni ed altri, nonché sulla nuova formulazione della tabella sempre proposta dagli stessi onorevoli Flamigni ed altri, poiché gli emendamenti stessi comportano implicazioni finanziarie

certamente non fronteggiabili con le ulteriori risorse finanziarie reperite dal Governo per il finanziamento del provvedimento in esame.

Dopo una richiesta di chiarimenti avanzata dal deputato Delfino circa il previsto reintegro dei fondi temporaneamente destinati al finanziamento del disegno di legge in esame, il deputato Gastone manifesta ampie perplessità sulla idoneità del sistema di copertura testé prospettato dal Governo e realizzato attraverso il ricorso a notevoli variazioni e su voci altamente qualificanti di un bilancio per altro non ancora approvato dal Parlamento, sicché manca alla Commissione qualsiasi possibilità di giudizio sui futuri provvedimenti preannunciati per il reintegro dei fondi temporaneamente utilizzati: ne consegue che la Commissione stessa dovrebbe, al momento, soprassedere all'esame degli emendamenti in attesa che il Governo reperisca altra e più idonea indicazione di copertura finanziaria a fronte della rilevante maggiore spesa implicata dalle modifiche dal Governo stesso proposte.

Su proposta del Presidente Fabbri, quindi, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole sull'articolo 1-*bis* proposto dal Governo, nonché sui soli emendamenti Mattarelli-Flamigni, concernenti la pensionabilità dell'aumento della indennità.

La Commissione delibera, invece, di esprimere parere contrario sugli emendamenti proposti all'articolo 1 dai deputati Mattarelli ed altri e Flamigni ed altri, nonché sulla nuova formulazione della tabella annessa al disegno di legge (a firma degli stessi deputati Flamigni ed altri), poiché tali emendamenti comporterebbero una ulteriore rilevante maggiore spesa, in misura per altro indeterminata, a fronte della quale non risulta formulata alcuna indicazione di copertura, né risulta congrua a fronteggiare tale ulteriore aggravio la nuova indicazione di copertura prospettata dal rappresentante del Governo.

Il parere favorevole della Commissione sull'articolo 1-*bis*, proposto dal Governo, è, per altro, subordinato ad una conveniente integrazione e modifica dell'articolo 2 del disegno di legge, che tenga conto della ulteriore maggiore spesa implicata dal predetto articolo 1-*bis* (lire 35 miliardi), da fronteggiare, rispettivamente, per 22 miliardi e per 13 miliardi a riduzione degli stanziamenti dei capitoli nn. 3523 e 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970.

**Disegno di legge:**

Modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità (*Parere alla I e alla XIV Commissione*) (369).

In assenza del relatore Corà, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'ulteriore esame del nuovo testo del disegno di legge, elaborato e trasmesso dalle competenti Commissioni di merito.

**Disegno di legge:**

Disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia (*Parere alla XI Commissione*) (2115).

Su proposta del Presidente Fabbri, che sostituisce il relatore Corà, la Commissione prende atto che il disegno di legge riproduce identica iniziativa legislativa governativa, già presentata alla Camera in data 29 settembre 1969 e successivamente trasferita al Senato, su richiesta del Governo; riscontrato il carattere prettamente normativo del disegno di legge per il quale non si ravvisano conseguenze finanziarie a carico del bilancio dello Stato e tenuto conto del consenso già manifestato, in data 14 ottobre 1969, sulla precedente identica iniziativa legislativa governativa, la Commissione delibera di riferire il parere favorevole allora espresso anche al disegno di legge in esame.

**Disegno di legge:**

Determinazione degli organici del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Parere alla X Commissione*) (2121).

Su proposta del relatore Di Lisa e dopo una richiesta di chiarimenti avanzata dal deputato Santoni, cui replica il Sottosegretario Fada, assicurando che gli oneri implicati dal disegno di legge saranno certamente contenuti entro i limiti di spesa previsti dalla legge sulla riduzione dell'orario di lavoro del personale dell'azienda delle Ferrovie dello Stato, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**Disegno di legge:**

Provvidenze a favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate (*Parere alla II Commissione*) (1633).

Il relatore Ciccardini illustra l'emendamento trasmesso in data 10 dicembre 1969 dalla competente Commissione di merito e inteso, da un lato, a prevedere la integrazione di 4 miliardi del fondo destinato alla erogazione

di contributi agli enti lirici e, dall'altro, a prospettare una idonea e conveniente integrazione della iniziale indicazione di copertura a fronte della ulteriore maggiore spesa implicata dall'emendamento stesso. Il relatore lamenta, peraltro, che la competente Commissione di merito, nel corso dell'esame già dedicato al progetto di legge, non sembra abbia tenuto in considerazione le segnalazioni avanzate in sede di Commissione bilancio e raccolte dal rappresentante del Governo circa l'esigenza di contenere le spese per il personale dipendente dagli enti lirici e di evitare che ogni disavanzo di gestione, quale che ne sia la causale, sia addossato al bilancio dello Stato, determinando, tra l'altro, in tal modo una minore possibilità di trattative da parte dei responsabili degli enti di fronte alle richieste sindacali.

Il deputato Cottone rinnova la perplessità e le riserve a suo tempo sollevate sul testo originario del disegno di legge circa il sistema di ripianamento dei disavanzi di gestione. Il deputato Gastone si associa alle riserve e alle segnalazioni del relatore.

Dopo un intervento del Sottosegretario Evangelisti, il quale ribadisce l'impegno del Governo di tenere nella massima considerazione le segnalazioni emerse nel corso del precedente dibattito svoltosi in seno alla Commissione bilancio, la Commissione stessa delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole sugli emendamenti agli articoli 2-bis e 5, trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 10 dicembre 1969.

**Disegno di legge:**

Istituzione dei tribunali amministrativi regionali (*Parere alla I Commissione*) (434).

Su proposta del Presidente Fabbri (che sostituisce il relatore Cattanei) con il quale esprime consenso il Sottosegretario Fada, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul nuovo testo del disegno di legge, quale risulta elaborato e trasmesso dalla Commissione Affari costituzionali in data 12 dicembre 1969.

**Disegno di legge:**

Aumento dei posti organici delle carriere del personale non insegnante delle università e degli istituti di istruzione universitaria e degli Osservatori astronomici e Vesuviano (*Parere alla I Commissione*) (331).

Su proposta del relatore Giordano e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Gastone e Cottone, i Sottosegretari

Fada e Rosati, nonché il Presidente Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul nuovo testo elaborato e trasmesso dalla competente Commissione di merito in data 11 dicembre 1969.

La Commissione segnala, peraltro, la necessità di correggere un errore materiale, contenuto nel secondo comma dell'articolo 42: l'autorizzazione ivi prevista deve intendersi riferita al ministro del tesoro (e non al Ministero).

La Commissione raccomanda, infine, alla competente Commissione di merito di vagliare attentamente il problema della data di decorrenza del servizio per coloro che potranno essere ammessi ai concorsi speciali previsti dal primo comma dell'articolo 15 del provvedimento e della conseguente opportunità del ripristino della data del 1° luglio 1968, già fissata nel testo originario del disegno di legge.

#### Proposta di legge:

**Mitterdorfer ed altri: Sistemazione del personale insegnante dell'Istituto tecnico commerciale con insegnamento paritetico (italiano-tedesco) di Ortisei (Bolzano) (Parere alla VIII Commissione) (560).**

Il relatore Giordano torna ad illustrare favorevolmente la proposta di legge e ricorda le motivazioni del parere contrario in precedenza espresso dalla Commissione bilancio; conferma, per altro, il proprio convincimento che la modesta maggiore spesa implicata dalla iniziativa legislativa potrà certamente essere fronteggiata a carico delle normali dotazioni dei competenti capitoli del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Dopo un intervento del deputato Mitterdorfer, il quale chiarisce la portata e le finalità della proposta di legge, nonché le relative implicazioni finanziarie, il Sottosegretario Fada ribadisce l'orientamento contrario del Tesoro per carenza di adeguate indicazioni circa le conseguenze finanziarie implicate dal provvedimento in esame, mentre il Sottosegretario Buzzi fornisce ampie assicurazioni che la maggiore spesa, conseguente all'attuazione delle provvidenze previste dal progetto di legge in esame, potrà essere contenuta entro il limite di lire 4.500.000 e, quindi, essere fronteggiata a carico dei normali stanziamenti del capitolo n. 2002 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Su proposta del relatore Giordano, quindi, la Commissione delibera di rivedere il parere contrario in precedenza espresso e de-

libera di esprimere parere favorevole sulla proposta di legge, a condizione che il testo della proposta di legge medesima risulti integrato da un articolo di copertura che, valutata la maggiore spesa implicata in lire 4.500.000 annue, ponga la stessa a carico degli stanziamenti del capitolo n. 2002 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1970 e dei corrispondenti capitoli per gli anni finanziari successivi.

#### Proposta di legge:

**Fracassi: Norme integrative alla legge 4 gennaio 1968, n. 5, recante provvedimenti per l'eliminazione delle baracche ed altri edifici malsani costruiti in Abruzzo in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915 (Parere alla IX Commissione) (731).**

Dopo ampia illustrazione del relatore Di Lisa, il Sottosegretario Fada riferisce alla Commissione che si potrebbe disporre di uno stanziamento massimo di lire 2.390 milioni per un ulteriore aumento dell'autorizzazione di spesa già indicata nell'articolo 1 della legge 4 gennaio 1968, n. 5, da iscrivere, in un'unica soluzione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici; a fronte di tale maggiore spesa potrebbero essere richiamati gli stanziamenti in conto capitale del fondo globale 1969, con utilizzazione di una quota-parte dell'accantonamento di lire 4.000 milioni, inizialmente destinato ad « agevolazioni creditizie per l'edilizia ».

Intervengono nella discussione i deputati Delfino, Fracassi e Gastone, il Presidente Fabbri ed il relatore Di Lisa, il quale ultimo suggerisce di soprassedere, al momento, alla definizione del parere da parte della Commissione e di sollecitare, al tempo stesso, il Tesoro a reperire altri fondi per il finanziamento della iniziativa legislativa in esame nel testo originariamente proposto, che prevedeva una maggiore spesa di 3 miliardi: ciò al fine di avvicinare il più possibile il problema della eliminazione dei baraccamenti ad una sua integrale soluzione.

Dopo un ulteriore intervento del deputato Fracassi, il quale dichiara di accedere alla proposta avanzata dal rappresentante del Tesoro, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'aumento dell'autorizzazione di spesa per la eliminazione delle baracche e degli altri edifici malsani costruiti in Abruzzo in dipendenza del terremoto del 1915 resti contenuto e limitato a lire 2.390 milioni (anziché a lire 3.000 milioni), nonché a condizione che la maggiore

spesa implicata risulti fronteggiata a riduzione degli stanziamenti del fondo globale 1969.

Di conseguenza il testo della proposta di legge dovrà risultare integrato dall'inserimento del seguente articolo aggiuntivo:

« All'onere di lire 2.390 milioni, derivante dall'applicazione della presente legge, si provvede mediante riduzione di pari importo degli stanziamenti iscritti al capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1969.

« Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

**Proposta di legge:**

**Storchi ed altri: Norme per il trattamento degli istruttori dei centri di addestramento professionale (Parere alla XIII Commissione) (1762).**

In sostituzione del relatore Corà, illustra il provvedimento il Presidente Fabbri, rappresentando la esigenza di dati aggiornati sulla gestione del fondo addestramento professionale al fine di valutare la possibilità per il fondo medesimo di fronteggiare, senza ulteriori contribuzioni da parte dello Stato, l'onere implicato dalla proposta di legge.

Dopo interventi dei deputati: Cottone (il quale lamenta la mancanza di una regolamentazione organica della materia ed esprime notevoli perplessità sui riflessi finanziari del provvedimento), Storchi (che illustra ulteriormente la portata della proposta di legge), e Gastone (che manifesta riserve sulle conseguenze finanziarie, segnalando che i dati del consuntivo 1968 dimostrano che gli stanziamenti destinati al fondo sono stati interamente utilizzati), il Sottosegretario Toros riferisce alla Commissione il favorevole orientamento del Ministero del lavoro sulla iniziativa legislativa e chiarisce che la maggiore spesa da quest'ultima implicata (valutabile intorno ad un miliardo annuo) non si riflette a carico del bilancio dello Stato, ma sarà certamente fronteggiabile a carico degli stanziamenti del fondo, il cui andamento di gestione, assicura congrue disponibilità per fronteggiare la predetta spesa.

Dopo un intervento del Sottosegretario Fada (il quale rappresenta talune riserve del Tesoro sul merito della proposta di legge), e su proposta del Presidente Fabbri, la Commissione delibera a maggioranza, di esprimere parere favorevole a condizione che la maggiore spesa implicata dall'attuazione della proposta di legge risulti fronteggiata — senza ulteriori

contribuzioni da parte dello Stato — a carico delle attuali disponibilità del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori.

**Proposta di legge:**

**Boffardi Ines: Proroga al 31 dicembre 1970 dei termini previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 625, e della legge 13 ottobre 1969, n. 743, in materia di assistenza degli invalidi civili (Parere alla II e alla XIV Commissione) (2069).**

Il Presidente Fabbri, che sostituisce il relatore Corà, illustra la proposta di legge, che, nelle more della elaborazione di una legge organica per gli invalidi civili, proroga le provvidenze in atto fino a tutto il 1970. Il Presidente prosegue rilevando che il provvedimento non fornisce alcuna indicazione circa la misura della maggiore spesa implicata e la relativa necessaria copertura; riferisce, per altro, che, da informazioni acquisite presso le competenti amministrazioni interessate, il provvedimento comporterebbe una maggiore spesa valutabile in lire 14.800 milioni, a fronte della quale potrebbero essere evocati gli stanziamenti del fondo globale 1970, sul quale è stata iscritta una postazione di lire 30.800 milioni per « provvidenze per l'assistenza economica a favore di particolari categorie (mutilati ed invalidi civili, ciechi civili, sordomuti) ».

Dopo un breve intervento del Sottosegretario Salizzoni, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, subordinando, per altro, tale parere alla condizione che il testo della proposta di legge risulti integrato da un articolo aggiuntivo che, valutata la maggiore spesa implicata nella misura di lire 14.800 milioni, richiami a copertura della stessa una corrispondente riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970 e, conseguentemente, autorizzi il Ministro del tesoro a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

**Disegno di legge:**

**Rivalutazione degli assegni di pensione d'invalidità e di lungo servizio agli ex militari già dipendenti dalle cessate Amministrazioni italiane dell'Eritrea, della Libia e della Somalia (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato) (Parere alla III Commissione) (2060).**

Su proposta del Presidente Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

**Proposta di legge:**

Senatori Codignola ed altri: Nuovi provvedimenti per l'Università (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (2109).

Su proposta del relatore Giordano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

La Commissione delibera, quindi, di rinviare ad altra seduta l'esame del disegno di legge n. 2049 e delle proposte di legge nn. 284, 1592 e 1584.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,45.

## FINANZE E TESORO (VI)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 1969, ORE 17,10. — *Presidenza del Presidente VICINTINI.* — Intervengono il Ministro del tesoro, Colombo; i Sottosegretari di Stato per l'interno, Sarti; per le finanze, Tantalò, per il tesoro, Bianchi Fortunato.

**Disegno di legge:**

Disposizioni in materia di credito ai comuni ed alle province, nonché provvidenze varie in materia di finanza locale (*Già approvato dalla VI Commissione della Camera e modificato dal Senato*) (532-B).

Il Relatore Patrini illustra la modifica introdotta dal Senato, al testo del disegno di legge già approvato dalla Commissione, consistente nella soppressione dell'articolo 5.

Dopo brevi interventi dei deputati Vespignani, Serrentino e Santagati (che preannuncia l'astensione della sua parte sul provvedimento) il Sottosegretario di Stato per l'interno, Sarti, precisa che l'articolo 5 è stato stralciato e non già soppresso dal Senato (anche se essendo lo stralcio atto interno di ciascun ramo del Parlamento, l'articolo medesimo risulta per la Camera soppresso). Per le motivazioni che hanno indotto il Governo a proporre al Senato tale soluzione, a fronte di un *iter* che si presentava faticoso e in considerazione dell'urgenza del provvedimento, si richiama a quanto il Ministro dell'interno ha avuto occasione di dichiarare all'altro ramo del Parlamento. Sollecita l'approvazione del disegno di legge assai atteso dagli Enti locali.

La Commissione approva quindi le modifiche adottate dal Senato e vota a scrutinio segreto il provvedimento nel suo complesso che risulta approvato.

**Proposte di legge:**

Giomo: Interpretazione autentica dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente provvedimenti per la salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi nonché per conseguenti opere di interesse igienico e turistico (1317);

Cattaneo Petrini Giannina: Definizione dei benefici fiscali a favore delle imprese industriali ed artigiane trasferite dal centro storico di Assisi (*Urgenza*) (1815);

Simonacci: Interpretazione autentica dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente l'esenzione da ogni imposta erariale, provinciale e comunale e relative sovrimposte per il trasferimento o il nuovo impianto di imprese artigiane o industriali nelle zone prescelte dal comune di Assisi a termini dell'articolo 14 della legge medesima (1981).

La Commissione prosegue la discussione dei provvedimenti.

Dopo interventi del relatore, dei deputati Giomo, Maschiella e Santagati la Commissione respinge la proposta Santagati (motivata dal proponente) intesa a sottoporre al parere della Commissione affari costituzionali le proposte di legge e gli emendamenti ad esse connessi.

La Commissione respinge altresì la proposta Santagati, motivata dal proponente ed appoggiata dal deputato Menicacci, di sottoporre al parere della Commissione affari esteri le proposte di legge e gli emendamenti ad esse connessi.

La Commissione assume quindi quale testo base il testo unificato e sostitutivo degli articoli unici delle proposte di legge, di iniziativa del Governo, che recita:

« La sfera di applicazione dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, deve intendersi riferita ai seguenti tributi, afferenti il reddito prodotto dalle imprese artigiane o industriali che hanno istituito i loro impianti a norma del predetto articolo:

- 1) l'imposta sul reddito di ricchezza mobile;
- 2) l'imposta comunale sulle industrie, i commerci, le arti, le professioni e la relativa addizionale provinciale;
- 3) l'imposta camerale;
- 4) l'imposta di patente ».

Sul testo precedentemente citato interviene il deputato Santagati che dichiara inoltre di trasformare in emendamento il testo della proposta Simonacci che recita:

« L'esenzione prevista dall'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente la salvaguardia del carattere storico, monumentale ed artistico della città e del territorio di Assisi, deve intendersi riferita ai tributi dovuti per il trasferimento o il nuovo impianto delle imprese artigiane o industriali nelle zone, di cui all'articolo 14 della legge medesima, e non anche ai tributi afferenti l'esercizio dell'attività produttiva delle dette imprese. Rimane ferma l'esenzione decennale dalle imposte dirette ».

A tale emendamento si dichiara contrario, in quanto non sufficientemente restrittivo, il Sottosegretario per le finanze, Tantalò.

L'emendamento è respinto dalla Commissione.

Il deputato Santagati interviene quindi nuovamente sull'articolo unico proposto dal Governo.

Il Presidente Vicentini, dopo aver richiamato numerose volte il deputato Santagati a non dilungarsi sulla questione, gli interdice la parola per il resto della seduta ai sensi dell'articolo 76 del regolamento.

Il deputato Santagati non si acquieta al giudizio del Presidente.

Il Presidente Vicentini sottopone alla Commissione, che lo approva, il predetto giudizio.

Il deputato Santagati protesta vivamente per non aver potuto spiegare le sue ragioni ed abbandona la seduta.

Il deputato Menicacci presenta quindi il seguente emendamento sostitutivo:

« La sfera di applicazione dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, concernente la salvaguardia del carattere storico, monumentale ed artistico della città e del territorio di Assisi, deve intendersi riferita a tutte le imposte erariali, sia dirette che indirette, comunali e provinciali, e relative sovrimposte, afferenti il reddito prodotto dalle imprese artigiane ed industriali che hanno istituito i loro impianti a norma del predetto articolo nelle zone di cui all'articolo 14 della legge medesima, con esclusione dei soli dazi iscritti nella tariffa doganale comune in vigore e dei prelievi comunitari previsti dai singoli regolamenti istitutivi della CEE ».

Chiede contestualmente che il complesso degli emendamenti venga sottoposto al parere della Commissione bilancio.

La Commissione respinge la proposta Menicacci di trasmissione del complesso degli emendamenti alla Commissione bilancio e respinge quindi l'emendamento Menicacci precedentemente citato.

Il deputato Menicacci protesta per non aver avuto modo di illustrare a sufficienza lo emendamento predetto.

Il Presidente Vicentini dichiara quindi preclusi i seguenti emendamenti Menicacci sostitutivi dell'articolo unico scelto come testo base:

« L'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, interpretato nel senso che l'esenzione dalle imposte erariali comprende tutte le imposte, senza alcuna esclusione (dazi doganali e diritti di prelievo in particolare), è sostituito dal seguente:

Allo scopo di agevolare il trasferimento o il nuovo impianto delle imprese artigiane o industriali nelle zone prescelte a termini dell'articolo precedente, sarà concesso, alle imprese che istituiranno in queste ultime i loro impianti nel periodo di cinque anni dalla presente legge, l'esenzione dalle imposte dirette erariali e dall'imposta generale sull'entrata e da ogni imposta provinciale e comunale, nonché dalle relative sovrimposte, per la durata di anni 10 dalla istituzione dell'impianto ».

« La sfera di applicazione dell'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, viene modificata con riferimento ai seguenti tributi, afferenti il reddito prodotto dalle imprese artigiane o industriali che hanno istituito i loro impianti a norma del predetto articolo:

- 1) l'imposta sul reddito di ricchezza mobile;
- 2) l'imposta comunale sulle industrie, i commerci, le arti, le professioni e la relativa addizionale provinciale;
- 3) l'imposta camerale;
- 4) l'imposta di patente.

Viene pertanto a cessare l'esenzione dai dazi doganali, dai prelievi, dall'imposta di fabbricazione, dall'imposta di consumo e da tutte le altre imposte indirette ».

Il deputato Maschiella presenta quindi un emendamento inteso ad introdurre l'ige fra i benefici fiscali contemplati dal testo governativo. Tale emendamento, cui si dichiarano contrari Relatore e Governo, è respinto dalla Commissione.

La Commissione approva quindi l'articolo unico (che diverrà articolo 1) nel testo proposto dal Governo.

La Commissione respinge quindi il seguente articolo aggiuntivo *sub* articolo 2 proposto dal deputato Menicacci.

« La presente legge non ha effetto retroattivo ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sino a tale data le esenzioni previste dall'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957 n. 976 si intendono riferite a tutte le imposte e sovrimeposte, dazi e prelievi richiamati nell'articolo precedente ».

La Commissione approva invece il seguente articolo 2 proposto dai deputati Zamberletti ed altri:

La presente legge non ha effetto retroattivo ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Sino a tale data, le esenzioni previste dall'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976 si intendono riferite a tutte le imposte erariali, sia dirette che indirette, ai dazi iscritti nella tariffa doganale comune in vigore, ai prelievi comunitari previsti dai singoli regolamenti CEE istitutivi, alle imposte provinciali e comunali e relativa sovrimeposta.

Il deputato Menicacci dichiara quindi di ritirare i seguenti articoli aggiuntivi:

#### ART. 3.

I benefici consentiti dall'articolo 15 della legge 19 ottobre 1957, n. 976, si intendono applicabili a decorrere dalla data di istituzione dei vari impianti nei confronti delle merci lavorate esclusivamente nell'ambito degli opifici agevolati a termine della legge predetta e, cioè, di quegli impianti che si siano trasferiti o siano stati istituiti sotto l'osservanza e nei termini delle condizioni tutte stabilite dagli articoli 14 e 15 della legge stessa. Detti benefici sono da intendersi limitati alla potenzialità degli impianti riferita alla data in cui si è concretato il trasferimento o la istituzione di essi sempre nei termini di scadenza stabiliti dalla legge 19 ottobre 1957, n. 976.

#### ART. 4.

Le esenzioni dalle imposte concesse dall'articolo 15 della legge 9 ottobre 1957, n. 976, previste per un periodo di 10 anni commis-

rato a decorrere a partire dalla data di trasferimento e di istituzione dei singoli impianti nelle zone del territorio di Assisi a norma dell'articolo 14 della stessa legge, vengono definitivamente a cessare entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La Commissione approva quindi, quale titolo del testo unico approvato, quello della proposta Giomo.

Il provvedimento è quindi votato a scrutinio segreto e approvato.

#### Disegno di legge:

**Agevolazioni fiscali per gli aumenti di capitale delle società ammesse alla quotazione di borsa (1823).**

Il Ministro del tesoro, Colombo, fornisce ai Commissari i chiarimenti preliminari richiesti nel corso di una precedente seduta.

Osserva che il provvedimento in discussione si giustifica sotto due profili l'uno congiunturale e l'altro strutturale. Per quanto concerne la congiuntura ricorda che il movimento dei capitali verso l'estero si è accentuato nel corso del 1969; tale esodo ha cause prevalentemente internazionali (l'altezza del saggio di interesse negli altri paesi a seguito delle misure restrittive adottate dagli Stati Uniti). L'Italia ha mantenuto, finché possibile, il livello del proprio moderato tasso di sconto onde consentire l'espansione interna. Tale politica ha però incontrato dei limiti, quelli costituiti dal deteriorarsi della bilancia dei pagamenti. Perciò si è giunti alle nuove misure in materia di tassi e di anticipazioni e ciò ha evidentemente influito sulla politica delle banche. Altra causa dell'esodo dei capitali è costituita dall'esistenza all'estero, e dalla mancanza in Italia, di istituti quali i fondi comuni di investimento. L'accentuazione del movimento dei capitali verso l'estero nel 1969 si è fatta più pronunciata e ciò in presenza di un saldo attivo delle partite correnti (malgrado l'aumento percentuale delle importazioni).

Il movimento dei capitali, controllato nel suo aspetto di credito all'esportazione e di investimenti legali all'estero, segnala attraverso il ritorno delle banconote (il cui ammontare oscilla fra il 50 e il 60 per cento del *deficit*) una preoccupante accentuazione. Occorre perciò una politica che incentivi il risparmio allo investimento. È evidente che il disegno n. 1823 non è sufficiente, da solo, ad invertire la tendenza: esso però si colloca nel quadro di una serie di iniziative legislative (« Fondi comuni »

in discussione al Senato) o in stato di avanzata definizione (riforma delle società per azioni); tale quadro è sufficiente al raggiungimento degli obiettivi. Ai deputati che hanno insistito per la collocazione del provvedimento in tale quadro più vasto il Ministro ricorda che occorre ben iniziare da aspetti specifici e che il rimando « al tutto » può spesso implicare la stasi.

Contro l'adozione di norme coercitive ricorda gli effetti non brillanti di misure del genere adottate di recente dal governo francese.

Chiariti i fini congiunturali del provvedimento il Ministro Colombo ne illustra quelli strutturali. Fino ad oggi le imprese hanno adottato largamente il ricorso al mercato obbligazionario tramite gli istituti speciali; ora è evidente che di fronte a politiche di indebitamento, di per se stesse fortemente anelastiche, è preferibile incentivare il capitale di rischio che assicura maggiore flessibilità alla politica delle imprese.

Certo non può respingersi l'obiezione che il provvedimento è diretto a favorire le grandi imprese. Occorre però tenere conto che la tonificazione della borsa, l'allargamento del ventaglio dei titoli, le garanzie per i risparmiatori, non possono ottenersi tramite le piccole società con larga massa di capitale flottante le cui azioni sarebbero sottoposte a forti oscillazioni di prezzo.

Il termine *a quo* del 12 settembre, data della deliberazione del Consiglio dei Ministri, anziché quello dell'entrata in vigore della legge, è stato scelto al fine di evitare che, nell'attesa della definizione del provvedimento, si verificasse una stasi nelle delibere di aumento dei capitali.

Circa i problemi più ampi della politica creditizia sollevati dai commissari (ed in particolare dal deputato Raffaelli) il Ministro dichiara che nei limiti segnati dalla dinamica

del risparmio e dalla formazione dei depositi le piccole e medie imprese saranno tenute in particolare considerazione. Il Comitato interministeriale ha recentemente deliberato, sulla base della normativa della legge n. 623, finanziamenti per 92 miliardi ed altri per 31 miliardi. Nel bilancio del 1970 sono stanziati 2 miliardi per il solo contributo in conto interessi. Sta per essere presentato un provvedimento che aumenta di 80 miliardi (di cui trenta per contributi in conto interessi) la dotazione del Mediocredito. Per l'Artigiancassa è previsto nel fondo globale uno stanziamento di 14 miliardi e 800 milioni. Per il credito alla cooperazione presso la Banca Nazionale del Lavoro esiste, in fondo globale, uno stanziamento di 3 miliardi quale prima annualità di copertura di un provvedimento di spesa poliennale inteso a portare il fondo per la cooperazione da 6 a 21 miliardi.

Fornite le cifre relative alla concessione di mutui ed agli affidamenti decisi dalla Cassa depositi e prestiti, il Ministro dichiara che, tenendo conto della situazione generale, la scala di priorità della politica economica è graduata in funzione degli investimenti e della selezione degli investimenti e che nell'arco di tale politica i problemi delle piccole e medie imprese sono particolarmente presenti al Governo.

Il disegno in discussione è solo un elemento di un quadro molto più ampio che non viene affatto trascurato. Alla luce delle dichiarazioni rese il Ministro confida che la politica del risparmio, di cui il disegno 1823 costituisce un anello importante, sia particolarmente presente all'attenzione dei commissari. Prega pertanto la Commissione di voler sollecitamente definire il disegno di legge al suo esame.

Il Presidente Vicentini rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 21,30.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 17 dicembre, ore 18.

### GIUNTA DELLE ELEZIONI

Mercoledì 17 dicembre, ore 17.

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Sostituzione di un deputato nel Collegio XVI (Siena);
- 3) Esame di cariche ricoperte da deputati al fine del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.

### COMMISSIONI RIUNITE II (Affari interni) e XIV (Igiene e sanità)

Mercoledì 17 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

#### *Esame delle proposte di legge:*

DE MARIA: Sistemazione dei veterinari coadiutori addetti agli uffici veterinari comunali (1265);

— Relatori: Sgarlata, *per la II Commissione*; Andreoni, *per la XIV Commissione*;

DE MARIA: Estensione ai veterinari comunali capo, ai direttori di pubblico macello ed ai veterinari addetti ai vari servizi di polizia, vigilanza e ispezione sanitaria delle provvidenze previste dalla legge 15 febbraio 1963, n. 151 (1266);

— Relatori: Foschi, *per la II Commissione*; Andreoni, *per la XIV Commissione*;

BOFFARDI INES: Proroga al 31 dicembre 1970 dei termini previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 625, e dalla legge 13 ottobre 1969, n. 743, in materia di assistenza degli invalidi civili (2069);

— Relatori: Mattarelli, *per la II Commissione*; Boffardi Ines, *per la XIV Commissione*);

— (*Parere della V e della XIII Commissione*).

### I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 17 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

#### *Parere sul disegno di legge:*

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1639) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bresani.

*Esame degli emendamenti presentati dal Ministro segretario di Stato Eugenio Gatto al disegno di legge n. 808:*

Proroga del termine stabilito dall'articolo 10 della legge 18 marzo 1968, n. 249, recante delega al Governo per il riordinamento della amministrazione dello Stato, per il decentramento delle funzioni e per il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti statali — Relatore: Mancini Antonio.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge costituzionali:*

INGRAO ed altri: Modificazioni del primo comma dell'articolo 48, del secondo comma dell'articolo 56 e dell'articolo 58 della Costituzione, concernenti la diminuzione dei limiti

di età previsti per il diritto elettorale attivo e passivo sia per la Camera dei deputati che per il Senato della Repubblica (25);

PELLICANI: Elettorato attivo al compimento del diciottesimo anno di età, a modifica dell'articolo 48 della Costituzione (35);

FRACANZANI ed altri: Elettorato attivo al compimento del diciottesimo anno di età, a modifica dell'articolo 48 della Costituzione, ed elettorato passivo per la Camera dei deputati al compimento del ventunesimo anno di età, a modifica del secondo comma dell'articolo 56 della Costituzione (1374);

— Relatore: Bosco.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

LUZZATTO ed altri: Riduzione dal 21° al 18° anno del limite per la maggiore età e per la iscrizione nelle liste elettorali (1912) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: Bosco.

*Parere sulle proposte di legge:*

NANNINI ed altri: Modifica alla legge 23 maggio 1964, n. 380, recante norme per le nomine e concorsi a posti di direttore didattico in prova (253);

IANNIELLO: Nuove norme sui concorsi e sulle nomine dei direttori didattici (1963).

— (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Mancini Antonio.

## II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

**Mercoledì 17 dicembre, ore 10,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Approvazione dell'atto aggiuntivo stipulato il 22 marzo 1969 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero delle poste e telecomunicazioni e la « RAI-Radiotelevisione italiana » (1911) — Relatore: Di Giannantonio — (*Parere della I, della V e della X Commissione*).

*Seguito della discussione dei disegni di legge:*

Norme sull'indennità di alloggio dovuta al personale delle forze di polizia (1837) — Rela-

to: Simonacci — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Norme sul trattamento economico del personale delle forze di polizia impiegate in sede in servizi di sicurezza pubblica (1838) — Relatore: Simonacci — (*Parere della V e della VII Commissione*);

Provvidenze a favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate (1633) — Relatore: Salvi — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità — protezione civile (335) — (*Parere della I, V, VII, IX e XIV Commissione*);

COVELLI e CUTTITA: Aumento dei ruoli organici delle carriere dei servizi antincendi, e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (303) — (*Parere della V Commissione*);

MAULINI ed altri: Aumento dell'organico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, orario di lavoro ed estensione ai suoi componenti del trattamento economico del personale civile dello Stato (420) — (*Parere della V Commissione*);

MAULINI ed altri: Sistemazione in ruolo dei vigili volontari in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (454) — (*Parere della V Commissione*);

CAVALLARI ed altri: Sistemazione in ruolo dei vigili volontari in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (968) — (*Parere della V Commissione*);

TRIPODI ANTONINO: Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco (1154) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Zamberletti.

*Esame delle proposte di legge:*

SPADOLA: « Modificazione della legge 2 aprile 1968, n. 408 recante norme integrative sullo stato e l'avanzamento del personale dei corpi di polizia, iscritto nei ruoli separati e limitati, di cui all'articolo 17 della legge 22 dicembre 1960, n. 1600, nonché del personale del corpo delle guardie di pubblica sicurezza in talune particolari situazioni. (1040) — Relatore: Pellicani — (*Parere della V Commissione*);

URSO ed altri: Norme integrative della legge 22 dicembre 1960, concernenti la sistemazione del personale dei corpi delle guardie di pubblica sicurezza e della guardia di finanza in particolare situazione (1440) — Relatore: Sgarlata — (*Parere della V, della VI e della XI Commissione*);

CANESTRARI ed altri: Estensione delle disposizioni contenute nelle leggi 8 dicembre 1956, n. 1326, 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali, sottufficiali, appuntati e guardie provenienti dai combattenti della guerra di liberazione ed arruolati nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (837) — Relatore: Pellicani — (*Parere della V Commissione*);

DI PRIMIO: Riammissione in servizio a domanda di alcuni agenti di pubblica sicurezza in congedo (1035) — Relatore: Boldrin;

ROBERTI ed altri: Estensione del personale ausiliario richiamato od assunto in servizio temporaneo di polizia, delle disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19 (1062) — Relatore: Boldrin — (*Parere della V e della VI Commissione*);

CAVALIERE: « Modificazione alla legge 18 febbraio 1963, n. 86, sullo stato giuridico e sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (1151) — Relatore: Pellicani — (*Parere della V e della VII Commissione*);

CANESTRARI ed altri: « Modifica all'articolo 2 della legge 2 aprile 1968, n. 408, concernente la ricostruzione di carriera degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza iscritti nel ruolo separato e limitato » (1466) — Relatore: Pellicani — (*Parere della V Commissione*).

#### IV COMMISSIONE PERMANENTE (Giustizia)

Mercoledì 17 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

Senatore TESAURO: Adeguamento delle pensioni degli avvocati e procuratori (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1980) — Relatore: Vassalli — (*Parere della XIII Commissione*).

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Modifica dell'articolo 5 della legge 4 gennaio 1963, n. 1, recante disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura e per le promozioni e dell'articolo unico della legge 6 agosto 1967, n. 687 (1891) — Relatore: La Loggia — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

Senatori DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Modifica all'articolo 97 del codice civile, concernente i documenti per le pubblicazioni matrimoniali (*Approvata dal Senato*) (1585) — Relatore: Martini Maria Eletta.

Sottocommissione per i pareri.

Mercoledì 17 dicembre, ore 16.

*Parere sui disegni di legge:*

Istituzione di un ufficio nazionale di collocamento della gente dell'aria (328) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Lenoci;

Modifiche al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, numero 1577, modificato con legge 8 maggio 1949, n. 285, e ratificato con ulteriori modificazioni dalla legge 2 aprile 1951, n. 302, concernente provvedimenti per la cooperazione (357) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Lenoci.

*Parere sulle proposte di legge:*

ZAPPA: Vaccinazione antitubercolare obbligatoria (798) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini;

CERVONE e PENNACCHINI: Uso obbligatorio di un casco protettivo per i conducenti e i trasporti su ciclomotori, motoveicoli e biciclette (1066) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Sabadini.

*Parere sulle proposte di legge:*

STORTI ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860, concernente le lavoratrici madri (804);

PAZZAGLIA ed altri: Modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860, sulla tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri e degli asili nido (359);

NOVELLA ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge

26 agosto 1950, n. 860, concernenti le lavoratrici madri (795);

POLOTTI ed altri: Perequazione dei trattamenti di maternità e modifiche alla legge 26 agosto 1950, n. 860 (981);

— (Parere alla XIII Commissione) — Relatore: Lenoci.

*Parere sul disegno di legge:*

Disposizioni integrative della legge 2 agosto 1967, n. 799, sull'esercizio della caccia (*Approvato dalla VIII Commissione del Senato*) (2115) — (Parere alla XI Commissione) — Relatore: Sabadini.

## V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Mercoledì 17 dicembre, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1639) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Tarabini.

*Parere sulla proposta di legge:*

CASTELLUCCI: Concessione di pensione straordinaria a favore dei deputati dichiarati decaduti nella seduta del 9 novembre 1926 (19) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Tarabini.

## VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 17 dicembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria (1639);

— Relatori: Silvestri e Bima — (Parere della I, della II, della IV, della V e della XIII Commissione).

## VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 17 dicembre, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione delle proposte di legge:*

DURAND de la PENNE: Interpretazione autentica e modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente trattenimento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (339) (*Parere della V Commissione*);

PALMITESSA: Modifica dell'articolo 6 della legge 28 marzo 1968, n. 371, concernente trattenimento in servizio, a domanda, degli ufficiali di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (850) (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Fornale.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Organici dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (1959) — Relatore: Caiati — (*Parere della V Commissione*).

*Discussione delle proposte di legge:*

PIETROBONO ed altri: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al valor militare al comune di Vallerotonda, in provincia di Frosinone (186);

Bo ed altri: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al valor militare alla città di Nizza Monferrato (283);

LUCCHESI ed altri: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione della onorificenza al valor militare alle città di Piombino e Portoferraio (975).

SANTI e ORLANDI: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al valor militare alla città di Urbani (1076);

CERVONE: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al comune di Cisterna in provincia di Latina (1077);

GIANNINI ed altri: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro alla città di Bari (1272);

Senatore VENTURI GIOVANNI: Riapertura e proroga del termine stabilito dall'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione di proposte di ricompense al valor militare (*Approvata dal Senato*) (1514);

CICERONE ed altri: Deroga al decreto luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione di una proposta di assegnazione della medaglia d'oro della Resistenza al comune de L'Aquila (1711);

ROSSINOVICH ed altri: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di ricompensa al valor militare alla città di Sesto San Giovanni (1870);

LUCIFREDI: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al valor militare alla città di Ventimiglia (2110);

— Relatore: Napoli.

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Rivalutazione degli assegni di pensione di invalidità e di lungo servizio agli ex militari già dipendenti dalle cessate Amministrazioni italiane dell'Eritrea, della Libia e della Somalia (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2060) — Relatore: Caiati — (*Parere alla III Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE  
(Istruzione)

Mercoledì 17 dicembre, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Retribuzione economica ai presidenti ed ai componenti delle commissioni dell'esame

di Stato di licenza di scuola media (1709) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

NANNINI ed altri: Modifica alla legge 23 maggio 1964, n. 380, recante norme per le nomine e concorsi a posti di direttore didattico in prova (253);

IANNIELLO: Nuove norme sui concorsi e sulle nomine dei direttori didattici (1963) — (*Parere della I Commissione*);

— Relatore: Badaloni Maria.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

ROMANATO ed altri: Sistemazione dei presidi idonei (734);

IANNIELLO: Norme per l'inquadramento nei ruoli organici dei professori idonei o compresi nella graduatoria di merito a posti di preside nei licei classici, nei licei scientifici e negli istituti magistrali (1052) — (*Parere della V Commissione*);

— Relatore: Dall'Armellina.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

ZACCAGNINI ed altri: Estensione dell'applicazione delle norme previste dalla legge 28 marzo 1968, n. 359, concernente l'immissione nei ruoli degli istituti statali di istruzione artistica degli insegnanti non di ruolo in possesso di particolari requisiti (1475) — Relatore: Biasini.

*Esame delle proposte di legge:*

Senatore DE LUCA: Integrazione dell'articolo 22, ultimo comma, della legge 28 luglio 1961, n. 831, modificato con legge 27 ottobre 1964, n. 1105, recante norme sull'assunzione in ruolo degli insegnanti tecnico-pratici e degli insegnanti di arte applicata (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1629) — Relatore: Bertè;

CALVETTI ed altri: Particolari condizioni di ammissibilità al concorso a posti di preside negli istituti tecnici agrari, commerciali, industriali e nautici (1808) — Relatore: Racchetti.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

BELCI ed altri: Modificazioni e integrazioni della legge 19 luglio 1961, n. 1012, riguar-

dante l'istituzione di scuole con lingua di insegnamento slovena nelle provincie di Trieste e Gorizia (558);

SKERK ed altri: Istituzione del ruolo ispettivo e del ruolo direttivo per le scuole elementari con lingua d'insegnamento slovena di Trieste e Gorizia e istituzione del posto di viceprovveditore per le scuole con lingua di insegnamento slovena della regione Friuli-Venezia Giulia (*Urgenza*) (686);

— Relatore: Rausa — (*Parere della I e della V Commissione*).

## IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

**Mercoledì 17 dicembre, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme integrative della legge 6 agosto 1966, n. 652, concernente lo studio dei provvedimenti a difesa della città di Venezia ed a salvaguardia dei suoi caratteri ambientali e monumentali (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1887) — Relatore: Degan — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

FRACASSI: Norme integrative alla legge 4 gennaio 1968, n. 5, recante provvedimenti per l'eliminazione delle baracche ed altri edifici malsani costruiti in Abruzzo in dipendenza del terremoto del 13 gennaio 1915 (*Urgenza*) (731) — Relatore: Carra — (*Parere della V Commissione*).

*Parere sulle proposte di legge:*

RAFFAELLI ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528);

GRASSI BERTAZZI: Sospensione temporanea del rilascio delle licenze di commercio (924);

ORIGLIA ed altri: Attuazione del programma di sviluppo economico nazionale per la parte relativa alla disciplina del commercio a posto fisso (1118);

BALDANI GUERRA ed altri: Istituzione dell'albo dei commercianti, sospensione del rilascio delle licenze di commercio e nuove norme per i comuni (1125);

SCOTTI ed altri: Disciplina del commercio (1237);

MONTI ed altri: Modificazioni all'articolo 3 del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, concernente la disciplina del commercio di vendita al pubblico (1339);

(*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Degan.

## X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

**Mercoledì 17 dicembre, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Determinazione degli organici del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2121) — Relatore: Querci — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sulle proposte di legge:*

IANNIELLO: Norme a favore dei dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato assimilabili agli ex combattenti (871) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Salomone;

ZAPPA: Norme per la prevenzione e la tutela della incolumità fisica del personale addetto al maneggio o al trasporto di danaro e valori (904) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Ianniello;

FODERARO: Riconoscimento del servizio prestato alle dipendenze dell'Ente autotrasporti merci (EAM) dal personale passato alle dipendenze del Ministero dei trasporti e della aviazione civile (1099) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

MANCINI ANTONIO: Norme per l'inquadramento del personale della carriera esecutiva dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile nei ruoli della carriera di concetto della stessa amministrazione (1105) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Amodio.

*Parere sulle proposte di legge:*

PROTTI: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private;

BERTOLDI ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (1143);

— (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Brizioli.

*Parere sulle proposte di legge:*

BIAGIONI ed altri: Modificazioni alle disposizioni della legge 18 marzo 1968, n. 413, concernente la soppressione dell'Ente auto-transporti merci (1752) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

ROBERTI ed altri: Riapertura dei termini di perenzione di cui all'articolo 46 della legge 13 luglio 1965, n. 859, sulla previdenza a favore del personale di volo (1778) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Amodio;

SARGENTINI: Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, modificato con legge 27 aprile 1962, n. 231, per la cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico (1947) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Merli;

ROBERTI ed altri: Orario di lavoro e riposo settimanale ed annuale dei lavoratori dipendenti (280) (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Marraccini;

DI PRIMIO e TOCCO: Provvedimenti per il personale della direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (1017) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

FODERARO e CAIAZZA: Rivalutazione dell'anzianità maturata nelle forze armate e nei corpi di polizia dai sottufficiali e appuntati passati all'impiego civile (22) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Salomone.

*Parere sul disegno di legge:*

Istituzione di un ufficio nazionale di collocamento della gente dell'aria (328) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Querci.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE IN MERITO ALL'INDAGINE CONOSCITIVA SUI TRASPORTI TERRESTRI IN ITALIA.

XII COMMISSIONE PERMANENTE  
(Industria)

Mercoledì 17 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sul disegno di legge:*

Aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente partecipazioni e finanziamenti industria manifatturiera (*Approvato dal Senato*) (2073) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Erminerò.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Nuova misura dell'aliquota massima d'imposta per le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine e Pordenone (1696) — Relatore: Erminerò — (*Parere della VI Commissione*).

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

RAFFAELLI ed altri: Disciplina del commercio a posto fisso (528) — (*Parere della II, IV, e IX Commissione*);

GRASSI BERTAZZI: Sospensione temporanea del rilascio delle licenze di commercio (924) — (*Parere della II, IV e IX Commissione*);

ORIGLIA ed altri: Attuazione del programma di sviluppo economico nazionale per la parte relativa alla disciplina del commercio a posto fisso (1118) — (*Parere della II, IV e IX Commissione*);

BALDANI GUERRA ed altri: Istituzione dell'albo dei commercianti, sospensione del rilascio delle licenze di commercio e nuove norme per i comuni (1125) — (*Parere della II, IV e IX Commissione*);

SCOTTI ed altri: Disciplina del commercio (1237) — (*Parere della II, IV e IX Commissione*);

MONTI ed altri: Modificazioni all'articolo 3 del regio decreto-legge 16 dicembre 1926, n. 2174, concernente la disciplina del commercio di vendita al pubblico (1339) — (*Parere della II, IX e XII Commissione*);

— Relatore: Helfer.

### XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 17 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

BENOCCI ed altri: Modificazione della legge 3 febbraio 1963, n. 77, avente per oggetto disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia e affini in materia di integrazione guadagni (699);

BOIARDI ed altri: Modificazione alla legge 3 febbraio 1963, n. 77, relativa a disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia e affini in materia di integrazione guadagni (1499) — Relatore: Polotti — (*Parere della V e della XII Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

SCALIA: Modificazione della legge 4 febbraio 1958, n. 23, che prevede norme per il conglobamento e le perequazioni salariali in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani (821);

IANNIELLO: Modificazione della legge 4 febbraio 1958, n. 23, che prevede norme per il conglobamento e le perequazioni salariali in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di stabili urbani (1291);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della IV Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

IANNIELLO: Disposizioni in favore dei portieri ed altri lavoratori addetti alla pulizia e custodia di immobili urbani (1289) — Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della IV Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

IANNIELLO: Estensione alla categoria dei portieri e custodi ed altri lavoratori addetti alla pulizia di stabili urbani delle norme sulla disciplina del collocamento, sulla assicurazione contro la disoccupazione involontaria e sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni del lavoro (1290);

SCALIA: Estensione alla categoria dei portieri e custodi ed altri lavoratori addetti alla

pulizia e custodia di stabili urbani delle norme sulla disciplina del collocamento sull'assicurazione contro la disoccupazione involontaria e sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni del lavoro (1357);

— Relatore: Boffardi Ines — (*Parere della IV Commissione*).

*Parere sulle proposte di legge:*

EVANGELISTI: Applicazione dell'articolo 20, comma secondo, della legge 5 giugno 1951, n. 376, concernente ruoli speciali transitori nell'Amministrazione dello Stato, agli operai in pensione della Difesa, passati in ruolo prima del 1° luglio 1956 (1243) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Mancini Vincenzo;

BOFFARDI INES: Proroga al 31 dicembre 1970 dei termini previsti dalla legge 6 agosto 1966, n. 625, e dalla legge 13 ottobre 1969, n. 743, in materia di assistenza degli invalidi civili (2069) — (*Parere alla II e XIV Commissione*) — Relatore: Allocca.

### XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 17 dicembre, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali (346) — Relatore: Bartole — (*Parere della I, della V e della XII Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

DE MARIA: Integrazione della composizione del Consiglio provinciale di sanità, di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 11 febbraio 1961, n. 257 (1267) — Relatore: Andreoni — (*Parere della II Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

ANDREONI ed altri: Conferimento delle farmacie gestite in via provvisoria da almeno tre anni (1509) — Relatore: Cattaneo Pettrini Giannina — (*Parere della II Commissione*).

**COMMISSIONE PARLAMENTARE**  
per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

Giovedì 18 dicembre, ore 10,30.

(Palazzo della Sapienza)

- 1) Esame del regolamento di Tribuna politica per il 1970.
- 2) Esame del programma di Tribuna politica per il 1970.

**III COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Affari esteri)

Giovedì 18 dicembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Contributo al programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) per gli anni 1968 e 1969 (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2057);

FOSCHI ed altri: Aumento del contributo al programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) (778);

FRACANZANI ed altri: Contributo italiano al programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (779);

— Relatore: Fracanzani — (*Parere della V e della VII Commissione*).

*Discussione dei disegni di legge:*

Contributo al programma dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale (UNIDO) (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2061) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V Commissione*);

Rivalutazione degli assegni di pensione di invalidità e di lungo servizio agli ex militari già dipendenti dalle cessate Amministrazioni italiane dell'Eritrea, della Libia e della Somalia (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (2060) — Relatore: Pintus — (*Parere della V e della VII Commissione*).

**IV COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Giustizia)

Giovedì 18 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

REALE ORONZO ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (503);

LEPRE: Modifiche ad alcuni articoli del codice civile (670);

RUFFINI e MARTINI MARIA ELETTA: Riforma del diritto di famiglia (703);

BRIZIOLI: Abrogazione degli articoli 559, 560, 561, 562 e 563 del codice penale riguardanti i reati di adulterio e concubinato (793);

DARIDA: Abrogazione dell'articolo 544 del codice penale (1174);

IOTTI LEONILDE ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (1378);

GUIDI ed altri: Abrogazione delle norme del codice penale concernenti ogni ipotesi di adulterio, i reati di concubinato, omicidio e lesioni a causa di onore, e la causa speciale di estinzione dei delitti contro la libertà sessuale attraverso il matrimonio (1821);

— Relatore: Martini Maria Eletta.

*Esame della proposta di legge:*

CASTELLI e MARTINI MARIA ELETTA: Costituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui problemi della famiglia (1857) — Relatore: Castelli — (*Parere della XIII Commissione*).

*Esame del disegno di legge:*

Riforma dell'ordinamento della professione di giornalista (687) — Relatore: Lospinoso Severini.

*Esame delle proposte di legge:*

FODERARO: Disciplina dell'attività giornalistica svolta dagli uffici stampa e similari di enti pubblici ed aziende private (1885) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della XIII Commissione*);

CACCIATORE e GRANZOTTO: Indennità per i giudici conciliatori e i vice conciliatori (181) — Relatore: Lenoci — (*Parere della V Commissione*);

CACCIATORE: Indennità di carica ai vice pretori onorari (182) — Relatore: Lenoci — (*Parere della V e della VI Commissione*);

REGGIANI ed ORLANDI: Estensione ad alcune categorie di vice pretori onorari, reggenti sedi di preture prive di titolare ai sensi dell'articolo 101 del vigente ordinamento giudiziario, delle disposizioni di cui alla legge 6 dicembre 1966, n. 1077 (1667) — Relatore: Lenoci — (*Parere della V e della VI Commissione*);

ALESSI: Modifica della legge 4 gennaio 1963, n. 1, per la promozione dei magistrati d'appello (185) — Relatore: La Loggia;

ROMEO ed altri: Modificazioni della legge 3 aprile 1937, n. 517, contenenti disposizioni relative ai sindaci delle società commerciali (496) — Relatore: Bozzi — (*Parere della XII Commissione*).

*Esame delle proposte di legge:*

BODRATO ed altri: Disposizione sulla nomina ad aggiunto giudiziario (931);

CERVONE e LETTIERI: Disposizione sulla nomina ad aggiunto giudiziario (1067);  
— Relatore: Valiante.

*Parere sulle proposte di legge:*

LAFORGIA ed altri: Disciplina della professione di agente in mediazione (859) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Padula;

Senatori DE ZAN ed altri: Nuove disposizioni sulla pubblicità dei film vietati ai minori e modificazioni all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1960, n. 1591, e agli articoli 5 e 15 della legge 21 aprile 1962, n. 161 (*Approvata dal Senato*) (1458) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Castelli.

## V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Giovedì 18 dicembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Modifiche al regio decreto-legge 6 gennaio 1927, n. 13, soppressione del Fondo mutui di cui ai decreti legislativi 18 gennaio 1948, n. 31, e 21 aprile 1948, n. 1073, ed aumento del capitale dell'Azienda tabacchi italiani (ATI) (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1938) — Relatore: Ciccardini — (*Parere della VI Commissione*);

Aumento del fondo di dotazione dell'EFIM - Ente partecipazioni e finanziamento industria manifatturiera (*Approvato dal Senato*) (2073) — Relatore: Bianchi Gerardo — (*Parere della XII Commissione*).

## XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 18 dicembre, ore 11,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Ristrutturazione, riorganizzazione e conversione dell'industria e dell'artigianato tessili (*Approvato dal Senato*) (1922) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

MARZOTTO: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (100) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

ROBERTI ed altri: Ristrutturazione e riorganizzazione dell'industria tessile (285) — (*Parere della V, VI e XIII Commissione*);

LIBERTINI ed altri: Istituzione di un ente tessile per lo sviluppo delle partecipazioni statali nel settore, istituzione di un fondo sociale per le zone tessili e di un fondo per l'artigianato tessile (640) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*);  
— Relatore: de' Cocci.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

MICHELI PIETRO ed altri: Norme relative alla tutela della denominazione di origine del « prosciutto di Parma » alla delimitazione del territorio di produzione ed alle caratteristiche del prodotto (1678) — Relatore: Merenda — (*Parere della IV, XI e XIV Commissione*).

## COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA sul fenomeno della mafia in Sicilia.

Giovedì 18 dicembre, ore 17.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.